

CANTILEVER LEGGERO

istruzioni di montaggio, uso e manutenzione



Scaffalatura autoportante adatta per lo stoccaggio di materiali lunghi non particolarmente pesanti. Interamente realizzata in lamiera di acciaio e profilata con macchine e attrezzature automatiche.

Verniciatura a forno con polveri epossidiche.

La norma di riferimento del calcolo teorico è: UNI EN 11598.

Colonne, mensole e crociere: **colore blu scuro RAL 5010.**

Accessori: **zincati.**

RISCHI CONNESSI ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

PRIMA DEL MONTAGGIO dell'impianto verificare i pavimenti e i solai, devono essere in buono stato d'uso, senza buche e dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali e al carico delle colonne. Non è possibile realizzare impianti su un piano rialzato e su piazzale asfaltato.

SCARICO E DEPOSITO DEI MATERIALI. Deve essere effettuato in un luogo predeterminato, lontano dai rischi derivanti dalle eventuali lavorazioni quotidiane e dall'installazione contemporanea di altri impianti (elettrici, idrici, di condizionamento ecc.). Il personale deve essere informato circa il programma di stoccaggio provvisorio, l'avvicinamento del materiale alla zona di installazione e la realizzazione dell'impianto stesso.

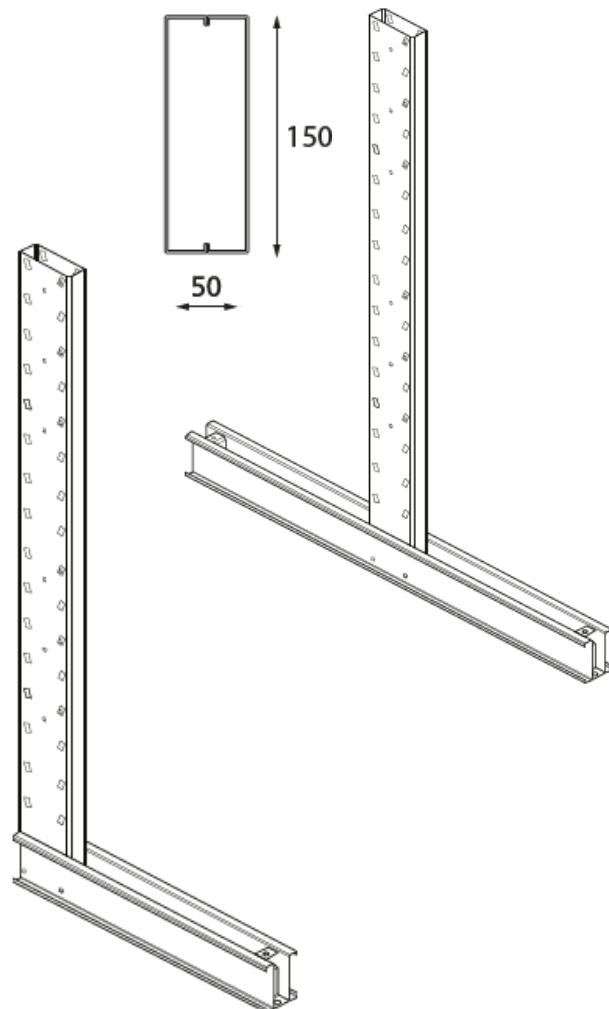
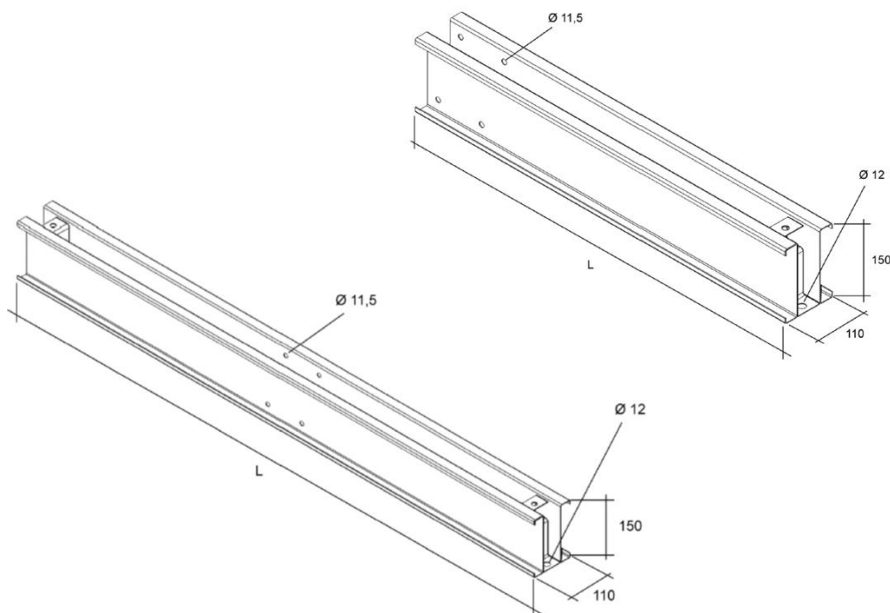
ASSEMBLAGGIO E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO. Il personale addetto a tale lavorazione deve essere munito di **casco, guanti di protezione, scarpe con suola imperforabile** e, nel caso di avvitatori elettrici, di **inserti auricolari o cuffie**. Durante l'operazione di ancoraggio al pavimento dei tasselli il personale sarà dotato di **mascherine facciali con filtro**. I responsabili del personale dovranno coordinare tutte le fasi di movimentazione e di installazione e accertarsi che tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori vengano applicate. I mezzi di trasporto e di sollevamento interni devono essere idonei alla movimentazione del materiale specifico e dotati di accessori di sicurezza per il posizionamento in quota delle persone addette al montaggio.

PRIMA DI INIZIARE IL MONTAGGIO LEGGERE ATTENTAMENTE IL CAPITOLO "NORME D'USO E MANUTENZIONE"

SEQUENZA DI MONTAGGIO

1 COLONNE MONOFRONTE/BIFRONTE.

Posizionare la colonna con i 4 fori diam.11,5 in basso e inserirla nella base con piastra saldata. Per agevolare il fissaggio inserire prima tutte le 4 viti M10X25 da un lato e poi dall'altro. Procedere solo alla fine all'inserimento dei 4+4 dadi e 8+8 rondelle, (1 sotto alla testa della vite e 1 dalla parte del dado). Serrare a fondo alla fine. Si consiglia l'operazione su cavalletti da lavoro.

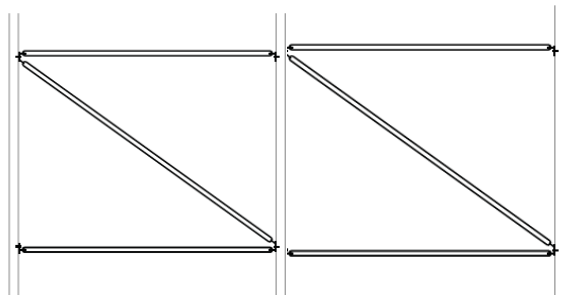


2 TRACCIAMENTO A TERRA degli ingombri dell'impianto sulla pavimentazione.

3 CROCIERE. Verticalizzare la 1° e la 2° colonna bloccandole con le crociere di collegamento e continuare fino al completamento della fila.

Il montaggio delle crociere avviene fissando le 4 staffe "M" alle colonne con 4 viti TE 8x80 "F" con il tubo distanziatore "H" e 4 rondelle "G" da 1 lato e con dado "I" e 4 rondelle "G" dall'altro.

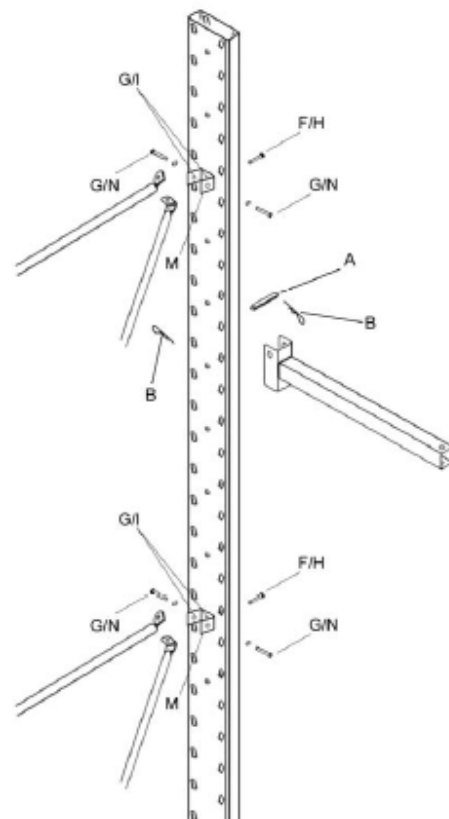
Successivamente i 2 traversini e il diagonale si fissano alle staffe con 6 viti TE 8x20 "N" con dadi "I" e 12 rondelle "G".



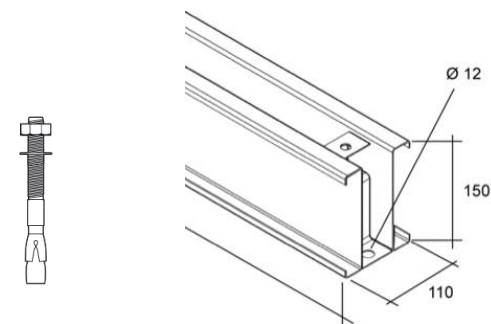
crociera

misure trasversali e diagonali a pag.3

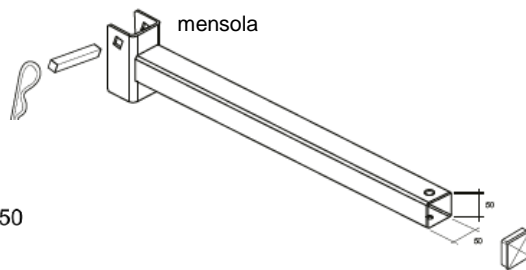
4 ALLINEARE la struttura in lunghezza, profondità e altezza spessorando le colonne se necessario. Considerare una tolleranza massima di +/- 5mm. in altezza, +/- 5mm. in orizzontale e +/- 3 mm. in allineamento scaffale.



- 5 FISSARE** a pavimento ciascuna colonna solo nel foro anteriore della piastra della base, con 1 tassello M8x75 nella monofronte e 2 nella bifronte.

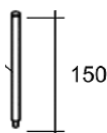


- 6 MENSOLE.** Inserire a pressione il tappo in lamiera e bloccare la mensola alla colonna con la spina e 2 antisganci a coppiglia



- 7 FERMO** Infilarlo nel foro base e/o mensola

fermo di estremità per mensola/base



- 8 TARGHE.** Per ogni fila di scaffali una targa indicante le portate massime delle colonne e delle mensole deve essere sistemata in posizione ben visibile.



Targa

PORTATE E INGOMBRI

COLONNE MONOFRONTI		
ARTICOLO	DIMENSIONI (mm)	PORTATA (Kg)
S7800	2000x500	1500
S7801	2000x600	1300
S7802	2000x700	1100
S7803	2000x800	1000
S7805	2500x500	1500
S7806	2500x600	1300
S7807	2500x700	1100
S7808	2500x800	1000
S7810	3000x500	1500
S7811	3000x600	1300
S7812	3000x700	1100
S7813	3000x800	1000

COLONNE BIFRONTI		
ARTICOLO	DIMENSIONI (mm)	PORTATA (Kg)
S7850	2000x500+500	1500+1500
S7851	2000x600+600	1300+1300
S7852	2000x700+700	1100+1100
S7853	2000x800+800	1000+1000
S7855	2500x500+500	1500+1500
S7856	2500x600+600	1300+1300
S7857	2500x700+700	1100+1100
S7858	2500x800+800	1000+1000
S7860	3000x500+500	1500+1500
S7861	3000x600+600	1300+1300
S7862	3000x700+700	1100+1100
S7863	3000x800+800	1000+1000

MENSOLE		
ARTICOLO	DIMENSIONI (mm)	PORTATA (Kg)
S7832	500	400
S7837	600	300
S7842	700	400
S7847	800	300

CROCIERE		
ARTICOLO	DIMENSIONI TRAVERSI (mm)	DIMENSIONI DIAGONALE (mm)
S7826	920	1524
S7827	1170	1685
S7828	1420	1866

INGOMBRO SCAFFALI

- 1) Sommare la lunghezza nominale delle crociere di collegamento aumentata di mm.50 ogni campata.
- 2) Al totale ottenuto aggiungere mm.110 per avere l'ingombro finale comprensivo di basi.
- 3) Alla profondità della base aggiungere mm.150

NORME D' USO E MANUTENZIONE

- **Composizioni campate.** Utilizzare una crociera per ogni campata. Per stabilire l'altezza delle colonne e il numero delle mensole, **considerare oltre alla sezione delle mensole, l'ingombro del materiale e uno spazio di mm.200 per la movimentazione.** La profondità della base deve essere pari o superiore all'ingombro del materiale e **le mensole non devono essere superiori alla base stessa.** La lunghezza delle crociere deve essere tale da consentire uno **sbalzo del pacco alle estremità non superiore alla metà dell'interasse fra le colonne.** Per carichi flessibili utilizzare le crociere di mm.1000. **Prevedere almeno 2 mensole per colonna con un interasse massimo di mm. 800.** Lo stoccaggio da un solo lato della colonna bifronte non pregiudica la stabilità dell'impianto.
- **Sicurezza.** E' indispensabile **fissare le colonne a pavimento** con tasselli, 1 nella monofronte e 2 nella bifronte.
- **Portate.** Per ogni fila di scaffali una targa indicante le portate massime delle colonne e delle mensole deve essere sistemata in posizione ben visibile. Le portate si intendono sempre **per carichi uniformemente distribuiti** su impianto installato secondo le nostre istruzioni e utilizzato in modo corretto, avendo cura di **sistemare i carichi più pesanti nella parte inferiore del cantilever. Evitare di dimensionare le strutture al limite delle portate.**
- In caso di **danneggiamenti alle strutture** bisogna scaricare immediatamente l'impianto e procedere alla sostituzione delle parti danneggiate o deformate. Controllare attentamente che la geometria dello scaffale non abbia subito variazioni. In caso di eventi accidentali frequenti bisogna predisporre adeguate misure di sicurezza.
- I carichi devono essere appoggiati alle mensole evitando manovre brusche sia in verticale che in orizzontale.
- **Al responsabile e agli operatori del magazzino devono essere fornite tutte le informazioni** circa le caratteristiche tecniche dell'impianto e le norme per un suo uso corretto.
- **L'utilizzatore, ai sensi di Legge, dovrà verificare l'idoneità e l'efficienza delle strutture** programmando una serie di prove e controlli e redigendo l'apposito verbale.
- **Ogni 6 mesi controllare che le mensole aderiscano perfettamente alle colonne.** Nel caso in cui la mensola risultasse anche parzialmente scostata dalla colonna, procedere con la dovuta cautela a scaricarla e bloccarla nuovamente.
- **Ogni 12 mesi controllare la tenuta dei tasselli.**
- **Ogni 2 anni verificare la verticalità delle strutture** in senso longitudinale e trasversale. Nel caso di scostamenti, provvedere con spessori per ripristinare la geometria dello scaffale.
- **Ogni 3 anni bisogna procedere al controllo dei bulloni** sul 10% delle campate. Se più del 5% dei bulloni non risultasse serrato adeguatamente, procedere controllando il 50% delle campate. Qualora più del 10% dei bulloni presentasse lo stesso problema bisognerà procedere al controllo di tutto l'impianto. Nei controlli successivi, controllare le parti non esaminate in precedenza.
- **La verniciatura e la zincatura di tutti i componenti devono essere verificate** ogni 5 anni per gli ambienti chiusi normali e ogni anno per gli ambienti soggetti a corrosione (vicinanze al mare, esalazioni chimiche ecc.). In caso di elementi danneggiati dalla corrosione si procederà alla loro sostituzione.
- **E' vietato modificare** i componenti delle strutture effettuando saldature o predisponendo impianti di qualsiasi natura.

Il mancato rispetto delle "istruzioni di montaggio uso e manutenzione" solleva il fornitore da responsabilità e danni arrecati a persone o cose.